



Relazione tecnico-finanziaria al Contratto decentrato integrativo, di tipo economico, e Costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'articolo 26 del CCNL del 23/12/1999 Area della Dirigenza, per l'anno 2020.

La presente relazione viene redatta secondo lo schema standard definito dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19/7/2012, predisposta ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del Decreto Legislativo n. 165/2001 in virtù del quale, a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

Modulo I – La costituzione del fondo

Il presente modulo illustra la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa ed è suddiviso in cinque sezioni.

La costituzione del fondo con determinazione dirigenziale RG n. 5079/2020 del 28/07/2020 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2020 è coerente con il dettato delle norme contrattuali previste dagli ultimi CCNL del personale Dirigente del Comparto Regioni e Autonomie locali sottoscritti il 22/2/2010, per il biennio economico 2006-2007, e il 3/8/2010, per il biennio economico 2008-2009.

Sezione I – Risorse aventi carattere di stabilità

La parte stabile del fondo per l'anno 2020 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, nelle seguenti modalità:

Risorse storiche consolidate e incrementi esplicitamente quantificati

CCNL 23/12/1999	- art. 26, c. 1 lett. A Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione (al netto della quota di € 3.356,97 confluita nello stipendio base sulla base dell'art. 1- 3° comma lett e) CCNL 12/2/2001) e di risultato secondo la disciplina del CCNL	€	2.978.665,00
	- art. 26, c. 1 lett. d importo pari al 1,255 del monte salari dirigenza anno 1997 (€ 4.551.334)	€	54.616,00
	- art. 26, c. 1 lett. f Risorse finanziarie destinate per l'indennità di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali trasferite agli Enti a seguito di delega funzioni o processi di decentramento	€	80.671,00
	- art. 26, c. 1 lett. g Quota Retribuzione Individuale Anzianità e maturato economico ex 2a Dir. relativo ai Dirigenti cessati a far tempo dall'1/01/98	€	207.309,38

	- art. 26, c. 5 Incremento annuale delle risorse destinate a posizione e risultato per una somma non superiore al 6% dei risparmi derivanti dalla riduzione della spesa per la dirigenza (n. 3 posizioni)	€	16.014,00
CCNL 22/2/2006	- art. 23, c. 1° Valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali incrementato di un importo annuo di € 520,00 (ivi compreso il rateo della tredicesima mensilità)	€	40.560,00
	- art. 23, c. 3° Incremento di ulteriori risorse pari all'1,66% del monte salari 2001 della dirigenza (€ 10.290.622,00 rilevato dalle tabelle 12 e 13 conto annuale 2001)	€	170.900,00
CCNL 14/5/2007	- art. 4, c. 1° Valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali alla data del 1.1.2005 incrementato di un importo annuo di € 1.144,00 (ivi compreso il rateo della tredicesima mensilità)	€	81.224,00
	- art. 4, c. 4° A decorrere dal 1.1.2006 le risorse per la retribuzione di posizione e risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89% del monte salari 2003 della dirigenza (€ 6.507.940,00)	€	57.918,00
CCNL 22/2/2010	- art. 16 comma 1° Valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2007 incrementato di un importo annuo di € 478,40 (ivi compreso il rateo della tredicesima mensilità)	€	33.488,00
CCNL 3/8/2010	- art. 5 comma 1° Valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.2009 incrementato di un importo annuo di € 611,00 (ivi compreso il rateo della tredicesima mensilità)	€	37.271,00
	- art. 5 comma 4° A decorrere dal 1.1.2009 le risorse per la retribuzione di posizione e risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,73% del monte salari 2007 della dirigenza (€ 7.425.769,42) incremento confermato anche per gli anni successivi al 2009 e finalizzato esclusivamente al finanziamento della retribuzione di risultato	€	54.207,00
	Totale Risorse fisse	€	3.812.843,38

Sezione II –Risorse variabili

Voce non presente allo specifico accordo.

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

L'art.9, comma 2 bis, della Legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" aveva disposto che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in

servizio." Successivamente l'art. 1, comma 456 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 "Legge di stabilità 2014" ha prorogato fino al 31 dicembre 2014 le disposizioni di cui sopra.

L'art. 9 comma 2-bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni automaticamente operate in misura proporzionale per effetto delle cessazioni di personale nel periodo 2011-2014.

Successivamente la legge 190/2014 ha imposto alla ex Provincia di Milano, attualmente Città Metropolitana di Milano, la riduzione del 30% del valore finanziario della dotazione organica al 08/04/2014, ivi compreso il trattamento accessorio dei dipendenti.

In merito alla riduzione dei Fondi si richiamano gli indirizzi interpretativi forniti, con Circolare n.12 del 15.4.2011, dal Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, i quali prevedono una formula matematica secondo la regola della semisomma: computare il numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno di riferimento, calcolare poi la media matematica dei due valori e procedere al raffronto con quella dell'anno 2010. La variazione percentuale tra le due consistenze medie determina la misura della variazione da operarsi sul fondo.

La riduzione derivante dai dirigenti cessati è pari al 22,105% del fondo per l'anno 2010. Tale percentuale è stata calcolata confrontando le medie dei dirigenti in servizio negli anni 2010 e 2014, da cui risulta una riduzione media di 10,5 unità sul dato medio di 47,5 unità dell'anno 2010.

Per quanto premesso, in applicazione della suddetta circolare è stata inserita una riduzione delle risorse pari a € 674.521,83, inferiore a quella riportata sul fondo 2014 a causa della mancata riproposizione dell'introito del compenso dovuto a un dirigente quale componente del Consiglio di Amministrazione ASAM ma di competenza dell'ente ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, cc. 3-5 del Ccnl 06 09 (onnicomprensività) pari a € 36.000,00, quota portata in riduzione al fine di rispettare il limite massimo del fondo.

A seguito del parere rilasciato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato alla Provincia di Mantova il 6.3.2016, in virtù del quale "A decorrere dal 1° gennaio 2015, secondo quanto indicato nella circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n.1/2015, le risorse destinate al trattamento accessorio del personale di ruolo cessato dal servizio vanno decurtate fino al raggiungimento del limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente, previsto dall'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190." si è provveduto, con decorrenza dal Fondo dell'anno 2016 e sino al Fondo dell'anno 2017, a ridurre permanentemente il fondo per il trattamento accessorio in misura corrispondente alla media delle risorse attribuite a ciascuna unità di personale nell'anno precedente la cessazione con il metodo della semisomma del personale in servizio, con una riduzione permanente totale pari a € 809.465,04 (somma di 494.630,25 nel 2016 e 314.834,79 nel 2017).

In concomitanza con i vincoli imposti dalla Legge 190/2014, esistevano i vincoli dettati dall'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che dispone: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Nell'anno 2017 entrano in vigore le disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D.Lvo n. 75/2017 che così recita “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016(A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato).”.

Pertanto negli anni 2016 e 2017, in ottemperanza alle disposizioni vigenti, sono state calcolate le riduzioni con riferimento alla Legge 190/2014 e al Dlgs 75/17, adeguando i rispettivi Fondi in proporzione alle cessazioni avvenute e nei limiti del valore finanziario della dotazione organica come risultante a seguito del conseguimento dell'obiettivo di riduzione del 30 % del valore alla data del 08/04/2014 (atto del Sindaco RG 48/2017), corrispondente a 22 dirigenti, come indicato dal Piano di fabbisogno del personale approvato in data 07/06/2018 con atto del Sindaco RG n.136/18.

Sono state effettuate, complessivamente, le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Riduzione delle risorse del fondo a fronte del trasferimento di n. 8 dirigenti alla Provincia di Monza e della Brianza e contestuale soppressione di posti.	€ 464.709,27
Riduzione della quota del fondo in misura proporzionale al personale cessato ai sensi dell'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010 convertito con modifiche nella Legge 122/2010 applicando la regola della semisomma	€ 674.521,83
Riduzione fondo art. 1 comma 236 legge 208/2015 (anno 2016)	€. 494.630,25
Riduzione fondo art. 1 comma 236 legge 208/2015 (anno 2017)	€. 314.834,79
TOTALE Decurtazioni	€ 1.948.696,14

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
Totale delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità (sez I) sottoposte a certificazione	€ 3.812.843,38
Risorse variabili soggette a certificazione	€ 0,00
Decurtazioni del fondo sez.III	-€ 1.948.696,14
Fondo	€ 1.864.147,24

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente allo specifico accordo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Gli onorari per l'Avvocatura 2019, oltre oneri e irap, destinati al finanziamento delle spese per compensi ai professionisti legali, sono esclusi dalla contrattazione in quanto disciplinate da apposito regolamento già contrattato con le rappresentanze sindacali.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Retribuzione di posizione Il contratto regola l'istituto in base all'articolo 27 del CCNL 23/12/1999. La metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali è stata approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale 3.12.2010 RG n. 517. L'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance (O.I.V.P.), predispone la pesatura delle posizioni dirigenziali che vengono valutate in base ai seguenti parametri: complessità della struttura, entità delle risorse gestite, quadro delle relazioni, integrazione e trasversalità, managerialità, responsabilità della posizione.

Il punteggio finale risultante dalla valutazione determina l'inserimento in una fascia retributiva i cui valori economici sono fissati come segue: 1° fascia € 66.928,29, 2° fascia € 58.000, 3° fascia € 43.000, 4° fascia € 30.000.

L'ente si propone di valorizzare le responsabilità.

La *retribuzione di risultato* regolata in base all'art. 28 viene erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati conseguiti ai sensi del sistema di valutazione adottato con decreto del sindaco metropolitano RG n. 290 del 21/11/2016 e con la validazione dell'OIV, aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano RG 95/2020 del 9/7/2020.

Il contratto prevede un premio massimo di risultato pari al 40% del valore della posizione, per tutte le posizioni. La liquidazione del premio viene graduata secondo le tabelle parametriche in base al punteggio ottenuto.

Sono previste integrazioni, a titolo di retribuzione di risultato, nei casi di copertura con incarichi ad interim delle posizioni temporaneamente vacanti a Direttori di Settore. L'incarico ad interim assunto dal Direttore di Area per uno o più Settori non comporta l'attribuzione di un compenso aggiuntivo.

Il compenso, pari al 25% della retribuzione di posizione annua previsto per il posto temporaneamente vacante e riproporzionato in base alla durata dell'incarico ad interim, viene erogato a titolo di retribuzione di risultato, in base alla risultanze della valutazione annua del Dirigente validata dall'O.I.V.P.

In caso di attribuzione di più incarichi ad interim al medesimo Dirigente, il compenso potrà essere riconosciuto per uno solo degli incarichi conferiti e calcolato in base alla retribuzione di posizione più favorevole.

Al Vicedirettore Generale al Vice Segretario Generale (Vicario), a titolo di retribuzione di risultato, è riconosciuta una quota ulteriore pari al 16% della retribuzione di posizione. Il suddetto compenso, riproporzionato in base alla durata dell'incarico, viene erogato in base alle risultanze della valutazione annua del Dirigente, validato dall'O.I.V.P.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non presenti

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	€ 1.864.147,24
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	€ 1.864.147,24

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non presenti

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si certifica quanto segue:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo;

Viste le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità esposte in sede di costituzione del Fondo si attesta il totale rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa per il finanziamento delle indennità di posizioni spettanti ai n. 22 dirigenti.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta il rispetto del principio di “attribuzione selettiva” della retribuzione di risultato, intesa nel senso che vi è una differenziazione nel riconoscimento della stessa in relazione al raggiungimento di risultati e obiettivi. La differenziazione viene definita in base a criteri che sono stati aggiornati, in coerenza con le indicazioni del DLgs. 150/2009, con il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con decreto del sindaco metropolitano RG n. 290 del 21/11/2016 e con la validazione dell'OIV. Sono stati inoltre approvati i criteri per la liquidazione della retribuzione di risultato, secondo il sistema di valutazione della performance adottato.

Con Decreto del Sindaco Metropolitano RG 95/2020 del 9/7/2020, di “Approvazione del “Sistema di misurazione e valutazione della performance” aggiornato ai sensi dell’art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 150/2009.”, sono state attuate le disposizioni introdotte dal d.lgs. 74/2017 in base al quale il Sistema deve essere aggiornato annualmente, previo parere vincolante dell’Organismo Indipendente di Valutazione (art.7 comma 1) e la funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta anche dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall’amministrazione, che partecipano dunque alla valutazione della performance organizzativa dell’amministrazione (art.7 comma 2).

Per quanto concerne i dirigenti, è stato introdotto un nuovo paragrafo: “Responsabilità dirigenziale e valutazione della performance individuale”, al fine di normare, nel percorso di valutazione e di erogazione della retribuzione di risultato, le diverse forme che prevedono, quale sanzione per il loro inadempimento, una decurtazione della retribuzione di risultato.

E’ stato inoltre introdotto un ulteriore paragrafo: “Valutazione negativa ai sensi dell’art. 3, c. 5 bis, del d.lgs. 150/09”, motivato dall’esigenza di specificare il concetto di “valutazione negativa”, chiarendo il

valore soglia al di sotto del quale la valutazione formulata è da intendersi negativa, producendo così i diversi effetti previsti dalle norme e dai CCNL.

Inoltre, in coerenza con quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lettera b) del d.lgs. 150/09, la validazione della Relazione sulla performance da parte dell'OIVP, e, per ragioni analoghe, la validazione del Piano Esecutivo di Gestione, sarà successiva ai relativi atti di approvazione da parte del Sindaco metropolitano.

Infine, è stata stralciata l'intera disciplina relativa al Sistema premiale dal Sistema di misurazione e valutazione della performance in quanto quest'ultima è oggetto di contrattazione integrativa mentre il Sistema, invece, per quanto riguarda i criteri generali è oggetto di confronto, così come previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018.

Si prevede che "Il sistema premiale (che definisce i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance) dei dipendenti, responsabili di servizio e dirigenti, è riportato in apposito documento separato, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 290/2016 del 21/11/2016, attualmente vigente. La soglia minima per l'accesso al sistema premiale rimane confermata ad un punteggio pari ad almeno 6/10."

Le tabelle di attribuzione della retribuzione di risultato prevedono che:

1. non venga attribuita per i punteggi inferiori a 6/10;
2. per punteggi pari a 6, ai dirigenti di Area/Apicali (prime due fasce retributive) venga assegnata una quota del valore massimo pari al 35% mentre, per gli altri dirigenti, tale quota è del 30%;
3. per i punteggi tra 6 e 10 venga attribuita la quota residua in modo lineare.

c. attestazione del rispetto dei vincoli posti all'Ente

In merito agli aspetti di carattere organizzativo, di riordino degli enti locali territoriali e dello scenario normativo e di vincoli di spesa di bilancio sono state apportate importanti azioni di razionalizzazione della struttura organizzativa dell'Ente.

Con deliberazione n.116/2014 del 1/04/2014 di "Ulteriore razionalizzazione della macrostruttura dell'Ente attraverso la soppressione di una posizione dirigenziale e la contestuale riduzione della dotazione organica." e con deliberazione n.218/2014 del 8/7/2014 avente ad oggetto "Revisione della macro struttura dell'Ente conseguente alla costituzione della Città metropolitana ai sensi della L. n. 56/2014 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". A seguito del processo di revisione della macro e micro struttura organizzativa sopra descritto, attraverso una riduzione e accorpamento di posizioni dirigenziali si è reso necessario ripesare le posizioni dirigenziali modificate e quelle di nuova istituzione; le posizioni dirigenziali sono state portate a pesatura nella seduta dell'OIVP del 18.09.2014 e comunque rientrano nella copertura del Bilancio e non comportano oneri aggiuntivi.

Successivamente il Consiglio Metropolitano, ai fini della riduzione ex lege del valore finanziario della dotazione organica:

-con deliberazione n. 6 del 4.3.2015 ha approvato la consistenza del valore finanziario della dotazione organica della città Metropolitana di Milano all'1.1.2015 sulla base di quanto disposto dall'art.1 c. 421, della L. 190/2014 pari a euro 43.029.131,38 con una riduzione di spesa pari a complessivi euro 18.441.056,31;

-con deliberazione n. 7 del 4.3.2015 ad oggetto "Ripartizione della quantificazione finanziaria dei sovranumerari in relazione alle funzioni della Città Metropolitana (art.1, c. 421, della L.190/2014)", ha individuato i costi dei dipendenti che concorrono alla riduzione della spesa del personale in attuazione della deliberazione n. 6 del Consiglio Metropolitano del 4 marzo 2015, che recepisce le indicazioni della Legge 190/2014 nella parte in cui prevede l'obbligo di riduzione del personale delle Città Metropolitane nella misura percentuale del 30%;

Il Sindaco metropolitano con Decreto RG 285 del 03.11.2015 avente ad oggetto “Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana” ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente con decorrenza 16.12.2015.

Il Sindaco metropolitano con proprio Decreto RG 161/2018 del 04.07.2018 avente ad oggetto: “*Modifica della macrostruttura della Città metropolitana*” ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente con decorrenza 01.10.2018, quale ulteriore intervento di un percorso di cambiamento della struttura organizzativa avviato alla fine dell'anno 2015.

Il suddetto Decreto è stato da ultimo modificato con decreto R.G. n.122/2019 del 31/07/2019 “Terza modifica alla macrostruttura della Città metropolitana approvata con decreto R.G. 161/2018 del 5 luglio 2018.” le cui modifiche hanno avuto decorrenza dal 1° ottobre 2019.

A distanza di quasi un anno dal nuovo assetto organizzativo ed in vista dei pensionamenti di diversi dirigenti è stato necessario intervenire nuovamente sulla macrostruttura cogliendo l'occasione per rivedere l'allocatione di alcune funzioni tra le Direzioni e per snellire le strutture burocratiche/amministrative con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali ed avvicinarsi conseguentemente alla dotazione dirigenziale ottimale prevista dal Piano di riassetto organizzativo dell'Ente.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Risorse fisse	3.810.370,91	3.810.370,91	3.810.370,91	3.810.370,91	3.812.843,38
Risorse variabili	39.340,00	8.165,00	0,00	0,00	0,00
Riduzioni	- 1.633.861,35	- 1.948.696,14	- 1.948.696,14	- 1.948.696,14	- 1.948.696,14
Economie	0,00	134.323,17	0,00	0,00	0,00
Totale	2.215.849,56	2.004.161,94	1.861.674,77	1.861.674,77	1.864.147,24

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2020	Fondo 2019	Fondo 2018	Fondo 2017	Fondo 2016	Differenze Fondo 2020-2019
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità						
Risorse storiche	2.978.665,00	2.978.665,00	2.978.665,00	2.978.665,00	2.978.665,00	0
Incrementi contrattuali						0
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.d (incr 1,25% M.S. 1997 €	54.616,00	54.616,00	54.616,00	54.616,00	54.616,00	0

4.551.334)						
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.f (ind posiz e risul dirigenti trasferiti)	80.671,00	80.671,00	80.671,00	80.671,00	80.671,00	0
CCNL 23/12/99 art.26,comma 5 e 6 (risparmi rid posti dir)	16.014,00	16.014,00	16.014,00	16.014,00	16.014,00	0
CCNL 22/2/2006 art.23,comma 1° (e.520 x pos.78)	40.560,00	40.560,00	40.560,00	40.560,00	40.560,00	0
CCNL 22/2/2006 art.23,comma 3° (1,66% M.S.2001)	170.900,00	170.900,00	170.900,00	170.900,00	170.900,00	0
CCNL 14/5/2007art.4,comma 1° (€1,144 * 71)	81.224,00	81.224,00	81.224,00	81.224,00	81.224,00	0
CCNL14/5/2007 art.4,comma 3° (0,89% M.S.2003)	57.918,00	57.918,00	57.918,00	57.918,00	57.918,00	0
CCNL 22/02/2010 art.16,comma 2° (e.478,40 x pos.70)	33.488,00	33.488,00	33.488,00	33.488,00	33.488,00	0
CCNL 22/02/2010 art.16,comma 4° (1,78% MS2005 per la retribuzione di risultato) a valere per il solo anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
CCNL 3/08/2010 art.5,comma 1° (€ 611,00 x pos.61)	37.271,00	37.271,00	37.271,00	37.271,00	37.271,00	0
CCNL 3/08/2010 art.5,comma 4° (0,73% Monte salari 2007)	54.207,00	54.207,00	54.207,00	54.207,00	54.207,00	0
Totale Incrementi contrattuali	626.869,00	626.869,00	626.869,00	626.869,00	626.869,00	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.g (RIA ad personam dirigenti cessati)	207.309,38	204.836,91	204.836,91	204.836,91	204.836,91	2.472,47
Totale Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	207.309,38	204.836,91	204.836,91	204.836,91	204.836,91	2.472,47
TOTALE risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.812.843,38	3.810.370,91	3.810.370,91	3.810.370,91	3.810.370,91	2.472,47
Risorse variabili						0
Compensi dei professionisti legali (art.37 CCNL 23/12/1999)				8.165,00	35.500,00	0
Incentivo progettazione (art.26, c.1 CCNL 23/12/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Rimborso emolumenti dirigente componente consiglio di amministr.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Compensi attività extraistituzionale non autorizzata 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	3.840,00	0
1,2% del monte salari 1997 (art.26, c.2 CCNL 23/12/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE risorse variabili				8.165,00	39.340,00	0

Decurtazione del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Decurtazione per trasferimento di n. 8 dirigenti alla Provincia di MB	- 464.709,27	- 464.709,27	- 464.709,27	- 464.709,27	- 464.709,27	0
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2bis seconda parte L. 122/2010)	- 674.521,83	- 674.521,83	- 674.521,83	- 674.521,83	- 674.521,83	0
Decurtazione fondo art. 1 co 236 L 08/2015 (2016)	- 494.630,25	- 494.630,25	- 494.630,25	- 494.630,25	- 494.630,25	0
Decurtazione fondo art. 1 co 236 L 08/2015 (2017)	-314.834,79	-314.834,79	-314.834,79	-314.834,79	0,00	0
TOTALE decurtazione del Fondo	- 1.948.696,14	-1.948.696,14	-1.948.696,14	-1.948.696,14	- 1.633.861,35	0
Economie fondo anno 2016	0,00	0,00	0,00	134.323,17	-	0
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione						0
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.812.843,38	3.810.370,91	3.810.370,91	3.810.370,91	3.810.370,91	0
Risorse variabili				8.165,00	39.340,00	0
Decurtazione del Fondo	- 1.948.696,14	-1.948.696,14	-1.948.696,14	-1.948.696,14	- 1.633.861,35	0
Economie fondo anno 2016	0,00	0,00	0,00	134.323,17	-	0
TOTALE risorse Fondo sottoposto a certificazione	1.864.147,24	1.861.674,77	1.861.674,77	2.004.161,94	2.215.849,56	2.472,47

PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2020	Fondo 2019	Fondo 2018	Fondo 2017	Fondo 2020- 2019
Destinazione Non Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa					
Compensi dei professionisti legali (art.37 CCNL 23/12/1999)	0,00	0,00	0,00	35.500,00	0,00
Totale Destinazione Non Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa	0,00	0,00	0,00	35.500,00	0,00
Destinazione Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa					
Retribuzione di posizione	1.051.500,00	990.000,00	1.311.674,77	1.367.413,94	61.500,00
Retribuzione di risultato	812.647,24	871.674,77	550.000,00	601.248,00	-59.027,53
Totale Destinazione Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa	1.864.147,24	1.861.674,77	1.861.674,77	1.968.661,94	2.472,47
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione					
Destinazione Non Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa				35.500,00	0,00
Destinazione Regolata In Sede Di Contrattazione Integrativa	1.864.147,24	1.861.674,77	1.861.674,77	1.968.661,94	2.472,47

Destinazioni ancora da regolare	-	-	-	-	-
---------------------------------	---	---	---	---	---

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il bilancio dell'ente struttura i capitoli di spesa relativi alle destinazioni del fondo (retribuzione di posizione) suddividendo le risorse in modo specifico per ciascuna funzione/servizio dell'ente.

Nel momento in cui vengono stabiliti in bilancio gli stanziamenti, viene collegato contabilmente l'importo massimo teorico dell'indennità di posizione per ciascun percettore ai relativi capitoli di spesa e comunque non può superare l'importo proposto per la certificazione.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, ammontano a € **1.864.147,24** e pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

€ 798.647,24	Capitolo 1101046 - Missione Programma Titolo Macroaggregato: 01 10 1 01 – Piano Finanziario U.1.01.01.01.004: Fondo della retribuzione accessoria per la dirigenza, impegno n.1749/2020
€ 45.000,00	Capitolo 1101046 - Missione Programma Titolo Macroaggregato: 01 10 1 01 – Piano Finanziario U.1.01.01.01.006: Fondo della retribuzione accessoria per la dirigenza, impegno n.1750/2020
€ 990.000,00	Capitolo 1101046 - Missione Programma Titolo Macroaggregato: 01 10 1 01 – Piano Finanziario U.1.01.01.01.002: Fondo della retribuzione accessoria per la dirigenza, impegno n.515/2020
€ 16.500,00	Capitolo 1101046 - Missione Programma Titolo Macroaggregato: 01 10 1 01 – Piano Finanziario U.1.01.01.01.008: Fondo della retribuzione accessoria per la dirigenza, impegno n.516/2020
€ 14.000,00	Capitolo 1101046 - Missione Programma Titolo Macroaggregato: 01 10 1 01 – Piano Finanziario U.1.01.01.01.008: Fondo della retribuzione accessoria per la dirigenza, impegno n.1748/2020
€ 1.864.147,24	TOTALE

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Si attesta, altresì, che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo 2011-2017.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo come determinato dall'Amministrazione, costituito con Determinazione RG n. 5079/2020 del 28/7/2020, ammonta ad € **1.864.147,24**.

La retribuzione di posizione impegnata è pari ad € 1.051.500,00 imputati al Capitolo 1101046 - Missione Programma Titolo Macroaggregato 01 10 1 01 – Fondo trattamento accessorio dirigenti – retribuzioni, Piano Finanziario U.1.01.01.01.000

- imp. 515/2020 € 990.000,00

- imp. 516/2020 € 16.500,00

- imp.1750/2020 € 45.000,00

La retribuzione di risultato, pari ad € 812.647,24 è stata impegnata sul Capitolo 1101046 - Missione Programma Titolo Macroaggregato: 01 10 1 01 –: Fondo trattamento accessorio dirigenti - retribuzioni Piano Finanziario U.1.01.01.01.000:

-imp.1748/2020 € 14.000,00;

-imp.1749/2020 € 798,647,24

Poiché il fondo è costituito al netto degli oneri riflessi (contributi previdenziali, IRAP) si dà conto anche della capienza delle voci di bilancio che finanziano detti oneri.

Si attesta che dal contratto in oggetto non derivano costi indiretti.

IL DIRETTORE
SETTORE TRATTAMENTO
ECONOMICO E PREVIDENZIALE
d.ssa Olga Nannizzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)